

**Pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente biologo –
disciplina: Statistica Sanitaria ovvero Igiene degli Alimenti e della Nutrizione**

PROVA SCRITTA N. 3

1. Cosa indica l'acronimo CSR di cui al Titolo V della Parta IV del D.Lgs. 152/2006 e smi – Bonifica di siti contaminati?

- Concentrazioni soglia di rischio
- Contaminazione sotto alla soglia del rischio
- Calcolo superamento del rischio
- Concentrazioni senza rischio

2. Quando un sito è non contaminato?

- Quando la contaminazione rilevata nelle matrici ambientali risulti inferiore ai valori di concentrazione soglia di rischio
- Quando la contaminazione rilevata nelle matrici ambientali risulti superiore ai valori di concentrazione soglia di contaminazione
- Quando la concentrazione di sostanze cancerogene rilevata nelle matrice suolo risulti inferiore ai limiti di rilevabilità
- Quando la contaminazione rilevata nelle matrici ambientali risulti inferiore ai limiti di rilevabilità

3. Cosa è l'analisi di rischio?

- E' la stima delle conseguenze sulla salute umana di un evento potenzialmente dannoso, in termini di probabilità che le stesse conseguenze si verifichino
- E' l'insieme dei contaminanti presenti in un sito che possono avere impatti sulla popolazione
- E' l'analisi del rischio a cui possono essere esposti i lavoratori che eseguono le analisi di laboratorio;
- E' l'analisi di tutte le sostanze tossiche potenzialmente contaminanti presenti su un sito.

4. Quali caratteristiche sono proprie della SCIA sanitaria in caso di somministrazione di alimenti e bevande nel corso di una manifestazione di pubblico spettacolo:

- Tutte le seguenti
- E' obbligatoria, a carico del titolare dell'attività di somministrazione, anche se diverso dal titolare della manifestazione di pubblico spettacolo;
- E' un procedimento distinto dall'autorizzazione di pubblica sicurezza per la manifestazione di pubblico spettacolo;
- Deve essere presentata allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di riferimento territoriale prima dell'inizio dell'attività stessa

5. Cosa è la modalità diretta nella procedura per il calcolo dell'analisi di rischio?

- Il calcolo del rischio associato al recettore esposto, derivante da una sorgente di contaminazione di concentrazione nota
- Il fattore di rischio associato alla destinazione prevista per la bonifica del sito
- Il calcolo della contaminazione associata all'impatto sulla matrice ambientale non contaminata
- La determinazione del danno causato direttamente dall'esposizione ad una sostanza tossica per l'uomo

6. Quali sono i principali gas climalteranti?

- CO₂, CH₄, N₂O
- CO₂, CH₄, NO_x
- CO₂, O₃, NO_x
- CH₄, N₂O, SO₂

7. La principale fonte emissiva di NO_x (ossidi di azoto) in Piemonte è:

- Combustione non industriale
- Trasporto su strada
- Produzione energia e trasformazione combustibili
- Combustione nell'industria

8. Quali dei seguenti effluenti si possono liberare dagli impianti di riscaldamento domestici?

- SO₂
- NO_x (ossidi di azoto)
- CO
- Tutte le risposte indicate sono corrette

9. Quale affermazione riguardo l'ozono è vera?

- I precursori di origine antropica sono gli ossidi di azoto e sostanze organiche volatili
- E' un inquinante tipicamente invernale
- La presenza di ozono al livello del suolo non dipende dalle condizioni meteo-climatiche
- Nella troposfera è presente in concentrazioni elevate

10. Il radon è la seconda causa di quale tipo di tumore?

- Tumore al polmone
- Tumore della mammella
- Tumore del colon
- Tumore del pancreas

11. A quale procedura fanno riferimento le Linee Guida per la Valutazione di Impatto sanitario dell'ISS, ISTISAN 19/9?

- AUA
- VAS
- VIA di competenza statale
- VIA di competenza regionale

12. Con il termine "acque destinate al consumo umano" si intendono:

- Solo le acque trattate, di uso potabile, per la preparazione di cibi o bevande o per altri usi domestici, a prescindere dalla loro origine, fornite tramite una rete di distribuzione o mediante cisterne o contenitori
- Le acque trattate o non trattate, di uso potabile, per la preparazione di cibi o bevande o per altri usi domestici, a prescindere dalla loro origine, fornite tramite una rete di distribuzione o mediante cisterne o contenitori
- Solo le acque minerali naturali fornite in bottiglie
- Solo le acque non trattate, di uso potabile, per la preparazione di cibi o bevande o per altri usi domestici, a prescindere dalla loro origine, fornite tramite una rete di distribuzione o mediante cisterne o contenitori

13. Il regolamento (CE) n. 852/2004 stabilisce:

- Norme generali in materia di igiene dei prodotti alimentari in maniera tale da garantire la sicurezza degli alimenti lungo tutta la catena alimentare
- Norme generali in materia di utilizzo di nitriti e nitrati nei prodotti alimentari
- Norme generali in materia di commercializzazione dei prodotti alimentari in maniera tale da garantire la tracciabilità
- Norme generali in materia di etichettatura dei prodotti alimentari in maniera tale da fornire informazioni sulla composizione e caratteristiche del prodotto alimentare, sul corretto uso, consumo e durata

14. In caso di sospetto inquinamento ambientale da diossine, quali alimenti potrebbero essere principalmente contaminati:

- Frutta
- Uova
- Cereali
- Nessuno dei precedenti

15. Assumendo quale fra questi alimenti un consumatore è maggiormente esposto ad arsenico inorganico:

- Riso e prodotti derivati
- Uova e prodotti lattiero-caseari
- Bivalvi
- Ortaggi

16. Il più adatto studio epidemiologico per valutare il rapporto tra un fattore di rischio presente in ambiente di lavoro e lo sviluppo di un tumore maligno é:

- Studio caso-controllo
- Studio di coorte
- Studio di prevalenza
- Studio sperimentale

17. Quale legge fornisce indicazioni per la gestione, il mantenimento in sicurezza e la bonifica dei manufatti contenenti amianto?

- Legge n. 257 del 1992
- D. Lgs. 152/2006
- DM 6 settembre 1994
- DM 18 marzo 2003 n. 101

18. Ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 l'istruttoria tecnica sui progetti sottoposti a VIA ha, tra i diversi scopi, la finalità di...

- Promuovere l'utilizzo della valutazione ambientale nella stesura dei piani e dei programmi statali, regionali e sovracomunali.
- Favorire la partecipazione del pubblico nell'elaborazione di piani e programmi in materia ambientale.
- Garantire il completamento delle procedure in tempi certi.
- Verificare che i dati del progetto, per quanto concerne la produzione e gestione di rifiuti liquidi e solidi, le emissioni inquinanti nell'atmosfera, i rumori ed ogni altra eventuale sorgente di potenziale inquinamento, corrispondano alle prescrizioni dettate dalle normative di settore

19. I "fattori" ambientali che devono essere esaminati dallo Studio di Impatto Ambientale sono:

- Popolazione e salute umana
- Beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio
- Tutte le precedenti
- Nessuna delle precedenti

20. Il concetto di Best Available Technologies (BAT) è fondamentale nei procedimenti di:

- VIA
- AIA
- VAS
- AUA

21. In caso di legionella, e per scongiurarne la diffusione, l'acqua potabile deve essere mantenuta:

- Temperatura di acqua fredda = 0°C ed acqua calda > 45°C
- Temperatura di acqua fredda < 20°C ed acqua calda > 60°C
- Temperatura di acqua fredda < 25°C ed acqua calda = 55°C
- Nessuna delle risposte è corretta

22. In quali parti di una abitazione è più frequente rilevare la presenza di radon?

- Nei bagni
- Nei sottotetti
- Negli ambienti in cui è installato un impianto a metano
- Nei seminterrati o interrati

23. Ai sensi del d.lgs. n. 152 del 2006, con "valutazione ambientale strategica", di seguito VAS, si intende:

- Il processo che comprende, secondo le disposizioni di cui al titolo II della seconda parte del decreto, lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del piano o del programma, del rapporto e degli esiti delle consultazioni, l'espressione di un parere motivato, l'informazione sulla decisione ed il monitoraggio;
- Il procedimento mediante il quale vengono preventivamente individuati gli effetti sull'ambiente di un progetto, secondo le disposizioni di cui al titolo III della seconda parte del presente decreto, ai fini dell'individuazione delle soluzioni più idonee al perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 4, commi 3 e 4, lettera b);
- Gli atti e provvedimenti di pianificazione e di programmazione comunque denominati, compresi quelli cofinanziati dalla Comunità europea, nonché le loro modifiche;
- La realizzazione di lavori di costruzione o di altri impianti od opere e di altri interventi sull'ambiente naturale o sul paesaggio, compresi quelli destinati allo sfruttamento delle risorse del suolo.

24. Dispone il D.Lgs. n. 152/2006 in merito alla V.A.S., tra l'altro, che per i piani e i programmi sottoposti a V.A.S. deve essere redatto prima ed ai fini dell'approvazione....

- Un rapporto ambientale, che costituisce parte integrante della documentazione del piano o del programma proposto o adottato
- Un documento che contiene il conto sommario della spesa.
- Un documento che elenca i soggetti, sia pubblici che privati, che possono avere pregiudizio dall'approvazione del piano o del progetto.
- Un documento che contiene le modifiche sostanziali da apportare al piano e al programma.

25. Le fasi dell'analisi di rischio sono:

- Valutazione, gestione, comunicazione
- Valutazione, gestione, partecipazione
- Gestione, valutazione, comunicazione

- Classificazione, valutazione, gestione

26. Quali tra queste sostanze sono completamente escluse dal campo di applicazione del REACH:

- Sostanze radioattive
- Sostanze riciclate o recuperate
- Sostanze naturali
- Sostanze reimportate

27. Cosa rappresenta il regolamento CLP?

- E' un regolamento per individuare il rischio delle sostanze e delle miscele
- E' un regolamento per individuare i pericoli delle sostanze e delle miscele
- E' una direttiva per la valutazione dei rischi
- E' un regolamento per indicare le sostanze permesse

28. La sindrome dell'edificio malato (sick building syndrome) può essere associata a:

- Un particolare edificio o ambiente interno
- Esclusivamente a edifici ad uso lavorativo
- Prevalentemente a edifici ad uso residenziale
- Nessuna delle precedenti

29. Il secondo obiettivo dell'Agenda 2030 prevede:

- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
- Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

30. Uno degli obiettivi del PRISA (Piano Regionale Integrato di Sicurezza Alimentare) è quello di:

- Tutela del consumatore dal rischio di inquinamento batteriologico degli alimenti di origine vegetale
- Contrasto alle frodi e agli illeciti a danno dei consumatori e degli operatori, anche nei settori del biologico e delle Indicazioni Geografiche registrate, attraverso la cooperazione e il coordinamento tra le diverse Autorità Competenti e gli organi di controllo
- Tutela delle imprese di produzione alimenti dalla perdita di introito dovuta alle modifiche della normativa in vigore
- Tutela del consumatore mediante esecuzione di controlli da parte del Nuclei Antisofisticazione e Sanità nelle principali aziende produttrici di alimenti